



LARGO AI BAMBINI
Per i più giovani il Festival
offre molte occasioni
per gioco e divertimento.
Per chi ha meno di 13 anni
l'ingresso sarà gratuito.

Scienza, il Festival va in orbita

Sei itinerari attraverso la città e la Soyuz per i sogni spaziali

NICHIOLA BOMPANI

SALIRE a bordo di un treno volante, camminare sul carbon ardente, piegare un cucchiaino con il pensiero, ma anche incontrare un'infinità di premi Nobel: al Festival della Scienza si può. Comincerà il 23 ottobre, la sesta edizione: sei itinerari attraverseranno la città e declineranno in tutte le direzioni il tema "Diversità". «Fulcro della storia umana», come dirà Luigi Luca Cavalli Sforza nella lectio magistralis d'inaugurazione, insieme al Premio Nobel per la Fisica, David Gross.

È stato presentato ieri a Londra, alla Wellcome Collection, il calendario del Festival: Emanuela Arata e Vittorio Bo, presidente e direttore del Festival della Scienza hanno svelato i segreti di questa nuova edizione, offrendo un assaggio: un dialogo tra lo scrittore Ian McEwan e lo psicologo Nicholas Humphrey, che sarà ospite a Genova.

Ci sarà la navicella spaziale Soyuz, dentro il cortile di Palazzo Ducale, per festeggiare i vent'anni dell'agenzia spaziale italiana (Asi). E il grande compositore Mychael Nyman che ha realizzato proprio per questa edizione del Festival la suite da camera "Something connected with energy", sponsorizzata da Eni. Sarà un venturoso fascista: si sommergerà dalle onde (marine, magnetiche, acustiche) allo Spazio Telecom al Porto Antico. Poi, un florilegio di lectio magistralis, cui, la presidente Emanuela Arata ha imposto le quote rosa, per cui il 50% sarà tenuto da donne: dall'oncologa Devra Davis, si-

Presentata ieri a Londra la kermesse al via il 23 ottobre. Nuovi laboratori e interattività

l'astronoma Giovanna Tinetti, e poi il neurobiologo Jean-Denis Vincent, il filosofo teorico Mark Buchanan. C'è il padiglione cinese (per il primo anno), dove sperimentare — attraverso la cucina — tutte le leggi della fisica. E il collegamento con Marsiglia, capitale europea della cultura nel 2013. Germinazioni, poi, in tutta la regione: se il centro indiscusso del Festival sarà a Genova, tutti i laboratori, i centri di ricerca, gli osservatori astronomici della Liguria parteciperanno al tourbillon scientifico, organizzando speciali iniziative in concomitanza con la rassegna.

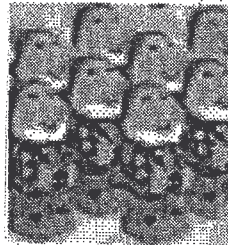
Per sfidare se stesso, e i 250.000 visitatori della scorsa edizione, il Festival quest'anno schiera nuovi laboratori e momenti interattivi, che sono i più amati del programma. Cominciando con "Il treno volante", un magico, ovvero un prototipo di vagoni a trazione magnetica sul quale i visitatori "viaggiano" sospesi in aria, grazie alla superconduttività. Si mangeranno patate fritte e, con l'olio esausto, s'imparerà a far correre le macchinine di un circuito radiocontrollato (e a pensare ai carburanti alternativi). Ci sarà il "museo

dello scettico", dove creare i più strani fenomeni "psicosomatici" (che curano i muscoli), oppure si potrà sfidare il proprio self-control e la propria voglia di terrore addentrandosi in un cunicolo con ragni, sangue (Bafio), improvvisi vuoti, e anche la bolletta del gas. Si potrà spegnere un incendio (con casco e giacca antifuoco) o tranquillamente camminare sui carboni ardenti. Da non perdere l'incontro-spettacolo "Viaggio a Elandia" con David Blomino, Piergiorgio Odifreddi e il jazzista Furio Di Castri. La Tosse metterà in scena "Candido", da Voltaire,

mentre Ruggiero Cara offrirà il suo "Matteo Ricci". Arriveranno a Genova, Paolo Giordano (Premio Strega con "La solitudine dei numeri primi") e il giornalista Johan Lehrer che svelerà quali e quante intuizioni scientifiche abbiano avuto Proiet, Whitman, Stravinskij e Cozzano. Nessun allarme, il 4 novembre verrà inscenato un verace incidente stradale, con intervento tempestivo dell'elicottero dei vigili del fuoco.

Questi sono solo i più facili addentrarsi nella selva del trecento eventi, scegliendo i sei itinerari (dentro il programma e la città) che

disegnano sei percorsi tematici: le diversità della tecnologia, della mente, del linguaggio, della vita, della materia, delle idee. Nei quali ci si districcherà grazie al tradizionale, e fondamentale, contributo dei 700 animatori. Dal 16 ottobre, aprirà l'Inopolis in piazza De Ferrari, dove poter pianificare e prenotare le visite o acquistare i biglietti del Festival (ticket: 9-7 euro; abbonamento 13 giorni: 17-14 euro. Ingresso gratuito per i bimbi sotto i 5 anni e le insegnanti che accompagnano le classi, che hanno trattamenti economici privilegiati).



Il logo del Festival della Scienza